

Zona Ceramiche

La risposta del Comune a Filippini

«Nessun pesce asiatico nelle mense scolastiche»



Filippini (Lega Nord) Il sindaco Rossi

CASALGRANDE

La Lega Nord di Casalgrande - per voce di Paolo Filippini - aveva interrogato il sindaco Andrea Rossi, circa la provenienza del pesce somministrato nelle mense scolastiche comunali dopo che erano stati effettuati dai NAS diversi sequestri in tutto il paese relativi a partite di prodotti ittici di provenienza asia-

tica non conformi qualitativamente agli standard europei.

«La risposta fornita dall'amministrazione comunale casalgandese - afferma il capogruppo del Carroccio Filippini - soddisfa appieno il gruppo leghista visto che la ditta che somministra il servizio di refezione (CIR food) ha garantito la provenienza del pescato da mari occidentali e con qualità certificata».

Inoltre, nella nota diffusa da Cir, si legge che «nel menù autunno-inverno, attualmente in corso, non vengono usate tipologie ittiche derivanti dalla pesca o dall'allevamento in fiumi di paesi asiatici. I piatti di pesce previsti nel menù scolastico vengono preparati direttamente presso le cucine dal personale Cir Food usando solo alcune tipologie di pesce».

Ricoverti Paolo Possenti (68 anni) e la compagna brasiliana, residenti a Casalgrande

Intossicati dal monossido nel sonno

La coppia si è salvata dopo cinque ore in camera iperbarica

CASALGRANDE

Dormivano tranquillamente nel letto e non si potevano accorgere che il monossido si stava diffondendo in tutta la casa. Il sonno di lei si è fatto sempre più pesante fino alla perdita di conoscenza. Lui deve aver intuito che qualcosa non andava ma non ha fatto in tempo ad uscire della camera da letto. Sopraffatto dal gas è piombato a terra a sulla soglia della stanza battendo violentemente la testa. Hanno rischiato di non svegliarsi più per colpa di una stufa killer Paolo Possenti, 68 anni, e la compagna Maria Noemia Concicao, brasiliana di 52 anni, la coppia

L'allarme
Quando il figlio è rientrato ha trovato il padre nel corridoio sdraiato a terra e privo di sensi

soccorso introno alle 22 della scorsa notte nella loro casa, in via Canaletta a Casalgrande.

L'allarme è stato lanciato dal figlio Giuseppe che rientrando in casa ha visto il padre steso sul pavimento, tra la camera e il corridoio che dall'ingresso conduce alle altre stanze. Il 118 ha subito inviato sul posto un'ambulanza. Le condizioni dei conviventi sono sembrate subito gravi. Entrambi infatti avevano perso conoscenza e sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale Magati di Scandiano. Lì i medici hanno diagnosticato una pesante intossicazione da monossido di carbonio: il gas era la 30% nel sangue della donna, al



32% in quello dell'uomo colpito in modo più grave forse perché caduto al suolo. L'intossicazione da monossido di carbonio diventa pericolosa quan-

do il livello nel sangue supera il 20%.

I due sono stati subito trasportati all'ospedale di Fidenza per il trattamento in camera

iperbarica dove sono rimasti per cinque ore. Fuori pericolo sono stati entrambi ricoverati nel reparto di medicina dell'ospedale.

Nella casa di via Canaletto sono arrivati anche i carabinieri di Scandiano e Casalgrande che hanno curato i rilievi sul luogo dell'incidente. Sul posto i militari hanno accertato che la fuoriuscita gas è stata provocata da un malfunzionamento della stufa presente in soggiorno. Il monossido è prodotto dell'incompleta combustione di composti contenenti carbonio del carbone, benzina e cherosene. È un gas incolore, inodore e molto pericoloso ad elevate concentrazioni. «È stato un incidente - afferma il maresciallo Filadelfio Furnò, comandante della stazione di Casalgrande - provocato da uno di quei termoconvertitori a gas che con l'arrivo del freddo sono usati di frequente. Fortunatamente i soccorsi sono arrivati in tempo e tutto è andato per il meglio».

(elisa sassi)

IN BREVE

Beneficenza: concerto Setti

Sono disponibili all'Urp di Rubiera i biglietti per lo spettacolo "La bottega delle parole usate" di Matteo Setti, organizzato da AutAut, Associazione di Volontariati per i soggetti autistici e le loro famiglie, in programma stasera all'Herberia. I biglietti costano 25 euro in platea e 20 euro in galleria, sono disponibili anche alla tabaccheria centrale in via Emilia Est. Info: 333/3983005.

Corso al Parco fluviale

Il consorzio di gestione del parco fluviale del Secchia promuove un corso per il riconoscimento dell'avifauna svenante delle nostre zone umide di pianura. Il corso sarà articolato in tre lezioni con esperti faunisti e due uscite sul campo, la prima al Delta del Po e la seconda alla Riserva Naturale delle Casse di Espansione del Secchia. La partecipazione è gratuita. Programma: 1, 4, 11 dicembre alle 20, 45 lezioni frontali alla Corte Ospitale di Rubiera; 13 dicembre escursione nel Delta del Po; 20, escursione nelle Casse di Espansione del del Secchia. Info e iscrizioni: Tel. 0522/627902.

BRETELLA DI BOSCO Il Pdl attacca la giunta e l'assessore provinciale Spaggiari

«Il mandato degli amministratori sta per finire: non facciano ulteriori danni alla collettività»

SCANDIANO

«Oltre che dal comitato di Bosco contrario alla bretella che condurrebbe a Case Spadoni, la piena sfiducia per le idee e l'operato dell'assessore provinciale Giuliano Spaggiari viene proprio dall'ingegner Zeno Panarari responsabile per l'Italia dei Valori del centro storico reggiano e del tessuto urbano. Non basta ad un assessore andare a tagliare dei nastri in giro per la provincia, è indispensabile che questi nastri inaugurino opere utili per la viabilità e per i cittadini; nel caso della tangenziale di Bosco non sarà certamente così». Lo affermano Giuseppe Pagliani, Ales-

sandro Nironi, Fabio Filippini e Francesca Regnani - del Pdl di Scandiano - secondo cui «l'assessore Spaggiari ed alcuni membri disinformati dell'amministrazione comunale scandianese non ci hanno ancora spiegato come pensano di togliere dal centro di Bosco il traffico che proviene dai quartieri artigianali posti tra la frazione e Scandiano».

La verità è che «neppure gli amministratori hanno idea di come fare a risolvere i problemi legati al traffico della ex statale 467be cercano di forzare la mano sull'unico ambito locale sul quale hanno un accordo. Ci dicano loro signori come risolvono la strozzatura di

Due Maestà? ad esempio».

Sottolineano dal centrodestra: «Non possiamo trattare tre chilometri alla volta su una provinciale che presenta almeno sei strozzature, altrimenti troveremo a dover intervenire a spot continuamente con opere costosissime che non risolveranno i problemi del traffico locale. In un momento di grave difficoltà finanziaria della nazione italiana i denari pubblici devono essere spesi con maggior attenzione ed efficacia. Tra pochi mesi tanti dei nostri amministratori non saranno più ricandidati, pertanto concludano in tranquillità il loro mandato, evitando così di compiere ulteriori danni per la collettività».

Sabato alla Rocca dei Boiardo importante incontro per parlare di esperienze e dati in Emilia-Romagna

Convegno contro la violenza sulle donne

In programma anche due progetti al Gobetti sull'autodifesa e le differenze di genere



Il vicesindaco Angela Zini

SCANDIANO

Un convegno per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza alle donne. Questa l'iniziativa promossa dal Comune di Scandiano per sabato alle 17 alla Rocca dei Boiardo. All'incontro saranno presenti Angela Zini, vicesindaco di Scandiano, Chiara Saccani, presidente della Commissione Consiliare Pari Opportunità e Alessandra Campani, coautrice del libro Scegliere la libertà: affrontare la violenza. Indagine ed esperienze dei Centri antiviolenza in Emilia-

Romagna e responsabile della formazione dell'associazione NonDaSola.

Ha fatto sapere Angela Zini: «Sono tante, troppe, le vittime di aggressioni e soprusi, anche in Italia dove, secondo i dati dell'Istat sono quasi 7 milioni le donne tra i 16 e i 70 anni che hanno subito almeno una violenza». Oltre al convegno di sabato vengono attivati due progetti al Polo Scolastico Gobetti: un corso di formazione per studenti sulle differenze di genere tenuto da NonDaSola; e un corso di autodifesa.

(Claudio Bertolani)

Contiene migliaia di nomi Morti Eternit, lista depositata

RUBIERA

La procura di Torino ha depositato ieri in tribunale l'elenco, che contiene migliaia di nomi, delle "parti offese" dell'inchiesta sui morti per amianto tra i lavoratori di quattro filiali italiane (Rubiera, Casale Monferrato, Cavagnolo e Bagnoli) della Eternit.

Il provvedimento permetterà al gup Cristina Palmesino di far partire l'iter per fissare l'udienza preliminare. I pm Raffaele Guariniello e Gianfranco Colace hanno fatto raccogliere generalità e (dove possibile) indirizzi dei malati o dei congiunti delle vittime: si tratta di chi è - a vario titolo - legato alle 2.889 "parti lese" individuate nel capo d'accusa. Sono state necessarie parecchie settimane di lavoro e il contributo di Inail, Inps e altri enti; a Palazzo di

Giustizia lodano, in particolare, l'impegno profuso dal Comune di Napoli, il cui sindaco, Rosa Russo Iervolino, ha tenuto i contatti con il procuratore Raffaele Guariniello. Non è stato possibile, però, individuarne 252.

Il gup Palmesino dovrà ora comunicare tutti gli interessati della data dell'udienza, in modo che chi lo desidera possa chiedere di costituirsi parte civile. Vista la mole del procedimento è probabile che procederà per "pubblici proclami", facendo pubblicare annunci sui giornali o, magari, trovando qualche modo di sfruttare internet.